

A.S.C.IT.

(Associazione per la Diffusione della Scuola e della Cultura Italiana)

ai sensi della legge n° 297 del 16 aprile 1994

Maputo – Rua Dom Carlos 70 – Tel. 00258/21.49.12.68

e.mail: scuolait@tvcabo.co.mz • sito internet: www.scuolamaputo.org

CLASSE III^a MEDIA EDUCAZIONE TECNICA PROGRAMMAZIONE A.S. 2009-2010

Finalità e obiettivi

Le indicazioni programmatiche dell'Educazione Tecnica comportano una breve riflessione preliminare sui fondamenti culturali della disciplina. La tecnica è da intendersi come l'insieme dei metodi e dei mezzi utilizzati in qualsiasi processo produttivo: in essa concorrono le capacità e gli strumenti del lavoro umano. La tecnologia è la scienza che studia i processi produttivi, i metodi ed i mezzi in essi impiegati. I prodotti del lavoro umano, soddisfacendo i bisogni specifici dell'uomo in quanto individuo ed in quanto componente della società, realizzano un ambiente adeguato alla sua vita. Anche questi prodotti e questo ambiente entrano nel campo di interesse della tecnologia intesa come riflessione sistematica sui problemi via via suggeriti dalla tecnica e sui mezzi più idonei per conseguire soluzioni riproducibili su vasta scala. Una forma completa di cultura deve comprendere il possesso di capacità produttive tali da rendere possibile la partecipazione al lavoro e la capacità di riflettere criticamente sui problemi produttivi e di risolverli al fine di individuare fra le diverse soluzioni quella più rispondente su piano costruttivo, produttivo, economico, sociale. L'educazione tecnica nella scuola media intende contribuire alla costruzione di questa cultura attraverso una iniziazione ai metodi della tecnica ed alla riflessione tecnologica. Poiché punto di costante riferimento dell'educazione in generale, non può essere che l'alunno - nel nostro caso preadolescente - considerato nei caratteri propri del suo stato evolutivo e della sua individualità, l'Educazione Tecnica va intesa in vista non tanto dei risultati effettivi dell'attività, quanto dei risultati formativi in termini di sviluppo di capacità. Questo comporta per l'insegnante una conoscenza e una sensibilità non soltanto relativa alle sue discipline, ma anche per gli aspetti psicologici dell'attività operativa proposta agli alunni con l'implicito rifiuto di esercitazioni superiori alle loro possibilità reali. Gli alunni della scuola media provengono dalla scuola elementare, senza o con limitati precedenti di educazione operativa, mentre non debbono attingere dalla scuola media abilità professionali in senso proprio. Occorre quindi per essi una Educazione tecnica commisurata negli obiettivi e nella didattica. L'educazione tecnica contribuirà alla conoscenza delle caratteristiche nelle diverse professioni offerte e richieste dalla società e dalla produzione.

Argomenti

- Mezzi di trasporto
- Elettricità, elettronica ed informatica
- Mezzi di comunicazione
- Lavoro